

Giurisprudenza nazionale

Ambiente familiare e misure alternative

Adozione

Adozione: situazione di abbandono e ruolo del Servizio sociale

Cassazione civile, Sez. I,
6 aprile 2023, n. 9501

La Suprema Corte si è pronunciata nel ribadire che l'articolo 1 della legge 4 maggio 1983, n. 184, *Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori*, sancisce il diritto del minore di crescere nell'ambito della propria famiglia di origine, sul presupposto che la stessa sia il luogo più idoneo ad assicurare il sano sviluppo psicofisico del figlio, e tende a garantire tale diritto attraverso la messa in campo di azioni dirette a rimuovere situazioni di difficoltà e di disagio familiare. Tale premessa determina un ruolo ben definito del Servizio sociale territoriale destinato certamente a rilevare le eventuali condizioni di inidoneità o inadeguatezza del nucleo familiare ma, soprattutto, a intervenire – laddove possibile – con azioni di sostegno dirette a rimuovere tali condizioni. Peraltro, la Suprema Corte specifica che la situazione di abbandono ricorre sia nel caso di rifiuto ostinato a collaborare con i Servizi sociali, sia nel caso in cui abbiano offerto al figlio condizioni esistenziali inadeguate per la sua sana crescita, di modo che l'adozione (con conseguente recisione dei legami biologici) resti l'unica soluzione praticabile.